



***Il Consiglio direttivo dell'Associazione
Amici monfortani
Emilio Botter
Sergio Bratelli
Lorenzo Casali
Antonio Manzoni
Riccardo Perico
augura a te e alla tua famiglia
Buon Natale e sereno anno nuovo***

Amico Monfortano Voce dell'Associazione Amici Monfortani
via Legnano 18 Bergamo Tel. 035363753

dicembre 2010

Voce dell'Associazione Amici monfortani



AMICO MONFORTANO

Costruiamoci un "Buon Natale"

Io credo che per comprendere il Natale occorra andare indietro con la fantasia alla nostra infanzia e riscoprire la capacità di meravigliarsi.

Perchè il sentimento efficace per comprendere questo grande mistero non può che essere la "meraviglia"

Lì in quella improvvisata culla c'è solo un bambino.

Non servono le devozioni, le preghiere, il ragionamento di noi adulti, davanti al presepio occorre soltanto diventare "bambini", perchè tra bambini ci comprendiamo.

Ecco allora la meraviglia dei pastori, dei Magi, la gioia degli angeli, degli uomini semplici.

Il presepio parla un linguaggio universale, lo potremmo realizzare a qualunque latitudine, presso qualunque popolo, ed il presepio rimarrebbe immutabile, comprensibile, chiaro. Cosa ci può essere di misterioso in una nascita?

A Betlemme c'è soltanto un Bambino.

Ma noi chi mettiamo al centro del presepio ?

Per chi è la festa ? Ci importa veramente che Qualcuno ci venga a salvarci ? E da che cosa ?

Mi guardo attorno e vedo che, persino a Natale, non c'è festa per tutti . Ci sono gli ammalati, i poveri, i senz'atutto, quelli che hanno perso il lavoro, i disperati .

Proviamo a fare un po' di moviola della nostra giornata: ci renderemo conto che sono tante le persone che chiedono un po' di posto nella nostra vita, un gesto di accoglienza e disponibilità, un nostro intervento.

Se le feste natalizie sono vissute solo tra luci, addobbi, panettoni, tutto sfuma in fretta, il Natale è solo qualcosa che "speriamo passi in fretta", in cui scompare la magia e rimane solo l'obbligo di "fare qualcosa a tutti i costi".

Così i centri commerciali si riempiono di persone, perché li trovi tutto e per tutti, regali non sempre fatti col cuore, il più delle volte "fatti e basta", perché ci si sente in qualche modo obbligati.

Non svalutiamo il Natale

Abbiamo bisogno di speranza, abbiamo bisogno di pace.

E oggi più che mai. Una speranza che supera le nostre reali possibilità e capacità.

E una buona dose di ottimismo. E' vero ognuno di noi affronta disagi e difficoltà, ma se le leggi alla luce del "Dio con noi" ci rendiamo conto che anche noi stiamo costruendo un oggi migliore per la nostra famiglia e per la comunità in cui viviamo.

Rendiamo allora questo Natale un "Buon" Natale arricchendolo non tanto di molti regali che, nonostante i tempi difficili, abbondano.

Ma rendiamolo prezioso accogliendo il "bambino" anche nella persona di chi ci chiede attenzione e un po' di posto. E costruiamoci un "Buon Natale", per dare senso anche ai nostri auguri che ci rivolgiamo di cuore a vicenda. Auguri .

Il Presidente
Riccardo Perico



*La notte santa ci immerga in quel silenzio che preserva
l'anima dal caduco rumore di un nome,
presto ricoperto dalla terra.
Terra che è fango, senza il cielo.
Terra che, con il cielo, è un giardino.
E, nell'affascinante silenzio, il più bello tra i figli
dell'uomo ci inamori della vita di ogni vivente,
ci sussurri che la morte non è l'ultima parola:
Per chi ha fede l'ultima parola è sempre "vita".
Vita nuova, nel suo, nel nostro Natale*

Valentino Savoldi